

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_20 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei boschi di Carrega nel Comune di Collecchio
(ai sensi dell'art. 136, lettera d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_20	SITAP 80126	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei boschi di Carrega nel Comune di Collecchio		
Comuni interessati	Collecchio (PR)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 03 aprile 1965	
Data di ricognizione del CTS	24/05/2019	

In data 24/05/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera d) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 18 settembre 2017 e concluso nella seduta del 24 maggio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_20	SITAP 80126	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei boschi Carrega-Lucedio nel comune di Collecchio (Parma)	
Comuni storicamente interessati	Collecchio	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 03 aprile 1965	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 100 del 21 aprile 1965	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	18 giugno 1964	
Cartografie allegate	una planimetria disegnata a mano con intestazione della Soprintendenza del 1975 e una planimetria disegnata a mano senza intestazione ma firmata dal Presidente della Commissione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il titolo della tutela necessita di essere integrato, dato che fa riferimento ad un nome non più rientrante nell'uso comune.		Si integra la denominazione in "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei boschi di Carrega nel comune di Collecchio".
2. La tutela individua insieme all'ID 21 e 23 una vasta area di tutela circondante Villa Carrega e il parco circostante, tale bene è oggetto di tutela monumentale ma non viene ricompreso all'interno della tutela paesaggistica.		Si ritiene opportuno segnalare il caso alla Commissione Regionale, perché valuti un'eventuale unificazione delle tre tutele a formare un perimetro che ricomprensca anche l'area centrale di Villa Carrega.
3. Il testo del decreto indica di seguire come confine la "strada del Conventino fino al confine del territorio demaniale occupato da impianti militari N.A.T.O., costeggiando detto		Si è verificata la proprietà delle particelle catastali nell'area interessata, discriminando con certezza tra particelle di proprietà demaniale e particelle di proprietà privata. In questa maniera si è potuto identificare univocamente l'elemento su cui attestare il perimetro

confine'' fino a incontrare nuovamente il confine comunale tra Sala Baganza e Collecchio. Dalla cartografia allegata non è risultato possibile definire univocamente il limite tra territori demaniali e territori privati per stabilire correttamente il confine dell'area tutelata.	dell'area tutelata.
4. Il decreto non specifica la categoria della tutela paesaggistica.	Viste le motivazioni presenti nel testo del decreto, si assegna la categoria di cui alla lettera d) del D.Lgs. 42/2004 e smi.
5. Il testo non specifica su quale elemento della strada del Conventino si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Si intende assunto come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno della strada comunale del Conventino, dato che nel testo del decreto ne viene indicata la panoramicità.

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera d) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione vincoli ID20 ID21 e ID23

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 03 aprile 1965, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera d) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **24 maggio 2019**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e

urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE
MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

CORRADO AZZOLLINI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI